

PARAMETRI ANALIZZATI

- **COLESTEROLO TOTALE**
- **HDL**
- **LDL**
- **TRIGLICERIDI**
- **PROTEINA C REATTIVA AD ALTA SENSIBILITÀ:** molti studi hanno evidenziato come la proteina C sia il più affidabile indice di futura patologia cardiovascolare. I livelli di questa proteina sono insolitamente elevati negli stati infiammatori cronici come l'aterosclerosi.
- **LDL OSSIDATE:** svolgono un ruolo primario nell'insorgenza della placca aterosclerotica insieme ad altri fattori quali pressione alta, sovrappeso/obesità, diabete, stress ossidativo aumentato, fumo, iperomocisteinemia. Le LDL ossidate vanno incontro a processi di ossidazione a causa di una consistente presenza di radicali liberi in circolo: esse vanno a formare le "foam cells", le "cellule schiumose", che rappresentano il maggior centro di accumulo di lipidi, molecole di riparazione dei tessuti e altre sostanze presenti in circolo, che danno origine alla placca aterosclerotica.
- **ACIDI GRASSI OMEGA-6/OMEGA-3:** moltissimi studi hanno confermato l'importanza dell'integrazione della dieta con acidi grassi omega-3 per la prevenzione delle patologie cardiovascolari; il rapporto tra queste due famiglie di acidi grassi indica se l'assunzione di questi nutrienti attraverso la dieta è corretta.

Nella sua città può rivolgersi a:

Farmacia Bertoncello snc
Piazzetta del Grano 13
30033 Noale (VE)
tel 041 440 071

ALTRI TEST DIAGNOSTICI EFFETTUATI DA NATRIXLAB:

- **FOOD INTOLERANCE TEST:** valutazione delle intolleranze alimentari IgG-mediate, metodo ELISA.
- **GLUTEN SENSITIVITY & CELIAC TEST:** valutazione della sensibilità al glutine non celiaca.
- **HORMONAL PROFILES:** dimagrimento, stress, sport, buona notte, donna fertile, donna menopausa, uomo.
- **ANTI-AGING PROFILE:** (Free Radical Test + Antioxidant Capacity Test) valutazione globale dello stress ossidativo.
- **LIPIDOMIC PROFILE:** valutazione del profilo lipidomico plasmatico e di membrana.
- **CHECK UP PROFILES:** prevenzione delle principali patologie di organi e apparati.
- **INFLORA SCAN:** il pannello più approfondito di valutazione del benessere intestinale.



NATRIX s.r.l.u.

Via Cavallotti, 16 - 42122 Reggio Emilia - Italy (IT)
Tel: +39 0522 514537 E-mail: info@natrixlab.it

www.natrixlab.it

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
ISO 9001



CARDIO WELLNESS TEST (C.W.T. basic)

**Valutazione di 12 parametri
per la salute e il benessere del cuore
e indice di rischio cardiovascolare**

L'INDICE DI BENESSERE DEL TUO SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO

BIOCHIMICA CLINICA
FUNZIONALE



Il "Cardio Wellness Test Basic"

è un'analisi avanzata su 12 parametri che valuta il **rischio cardiovascolare**, fornendo indicazioni su come stile di vita, alimentazione e fattori metabolici influenzino la salute del sistema cardiovascolare.

Permette di individuare precocemente eventuali condizioni di rischio e di impostare strategie personalizzate di prevenzione e monitoraggio.

Elemento centrale dell'analisi è l'**Indice di Rischio Cardiovascolare Assoluto**, che esprime la probabilità percentuale di sviluppare un primo evento cardiovascolare (infarto o ictus) nei successivi 10 anni, offrendo una visione chiara e immediata del proprio livello di rischio.

Negli ultimi decenni la scienza medica ha lavorato al fine di fornire dati rilevanti sull'origine, sull'evoluzione e sulla cura delle malattie e pertanto oggi ci affacciamo con entusiasmo su di un nuovo capitolo della medicina che ha l'obiettivo, questa volta, di prevenire.

LE PRINCIPALI PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

Iperensione: viene chiamata dagli esperti il "killer silenzioso", dato che può essere asintomatica per parecchi anni per poi sfociare in maniera inaspettata e fatale (infarto, ictus). Risulta evidente l'importanza del controllo della propria pressione e degli interventi di carattere nutrizionale che possono essere intrapresi per la sua regolarizzazione. Riveste, inoltre, un ruolo fondamentale l'attività fisica: una regolare attività sportiva aiuta il mantenimento della propria pressione entro i limiti riconosciuti come accettabili (80/120 mm/Hg).

Infarto del miocardio: si parla di infarto del miocardio quando in una parte del muscolo cardiaco non arriva sufficiente ossigeno a causa di una ostruzione vascolare delle arterie del cuore. Sebbene l'infarto possa sembrare un fenomeno improvviso, in realtà la sua insorgenza è un processo lungo che può richiedere anche diversi anni. Semplici accorgimenti dello stile di vita possono pertanto ritardarlo o bloccarlo.

Angina: è il risultato di una carenza di ossigeno al muscolo cardiaco che si manifesta con una sensazione di dolore intenso. Tale fenomeno è generato dalla maggiore necessità di ossigeno che le coronarie, a causa di una ostruzione più o meno marcata, non riescono a sopprimerne. Gli effetti che l'angina ha sulla vita di un individuo sono vari: alcuni pazienti conducono una vita normale, senza però potersi permettere dell'attività fisica, in altri casi invece si instaura una invalidità permanente.

Ictus: è una patologia cardiovascolare che colpisce i vasi sanguigni che riforniscono il cervello: si verifica quando vi è un ostacolo fisico (trombo) che impedisce un regolare flusso ematico

con il relativo trasporto di ossigeno e nutrienti. Sono sufficienti pochi minuti per causare la morte delle cellule nervose che non possono più essere sostituite: come risultato queste ultime non eserciteranno più la loro funzione provocando un danno permanente.

Scompenso cardiaco: per scompenso cardiaco si intende l'incapacità del cuore di pompare sangue in misura sufficiente a soddisfare le esigenze del nostro organismo. Il cuore, in condizioni normali, funziona da pompa affinché il sangue riesca a scorrere nelle arterie e ad arrivare, grazie anche alla contrazione delle arterie stesse, a tutti gli organi. Nello scompenso, il cuore non è più in grado di svolgere correttamente questo compito fondamentale.

L'INDICE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

"L'identificazione delle persone ad elevato rischio cardiovascolare è uno degli obiettivi principali della prevenzione primaria e costituisce la premessa necessaria per l'attivazione di azioni finalizzate alla riduzione dei fattori di rischio modificabili; dal cambiamento dello stile di vita all'intervento farmacologico"

(Istituto superiore della Sanità).

Un aspetto innovativo del "C.W.T. Basic" è che con un semplice prelievo si possono monitorare ben 12 parametri e che questi parametri vengono integrati tra loro fornendo un unico dato, supportato dalla scheda di anamnesi del paziente. Questo indice è in grado di valutare i soggetti ad elevato rischio senza apparenti manifestazioni cliniche, fornendo così un dato obiettivo e preciso. La valutazione del rischio cardiovascolare è in definitiva uno strumento semplice per la valutazione dello stato di salute del paziente. Questo valore riassuntivo semplifica la lettura di molteplici dati spesso di difficile interpretazione. Inoltre il C.W.T. Basic può essere utilizzato per valutare se le proprie abitudini (alimentari e non) sono corrette per mantenere in salute e benessere il sistema cardiocircolatorio.

L'IMPORTANZA DELLA DIETA NELLA PREVENZIONE

Le attenzioni da dedicare al sistema cardiovascolare non sono mai troppe. Le sane abitudini alimentari rivestono un ruolo fondamentale e sono il primo strumento di prevenzione; va inoltre ricordato che le patologie cardiovascolari sono molto diverse tra loro, ma che prevenendone una si prevengono tutte: la prevenzione è quindi un arma molto efficace che allunga le aspettative e la qualità della vita.

Riportiamo alcuni esempi:

- Sono molteplici ormai gli studi che indicano l'utilità del consumo moderato di vino (circa 2 bicchieri al giorno); bisogna però non abusarne, è infatti molto piccolo il passo tra buona e cattiva abitudine.
- Risulta molto importante (soprattutto per gli ipertesi) la riduzione del sale; è quindi consigliabile non aggiungere sale agli alimenti: ne contengono già in quantità sufficiente.
- Un importante ruolo nella prevenzione di queste patologie è svolto dall'aglio: un suo regolare consumo diminuisce la colesterolemia; mangiare lo spicchio d'aglio usato per cucinare, sarebbe una buona abitudine.
- Il consumo di cioccolato scuro riduce la pressione arteriosa; come del resto un regolare consumo di frutta e vegetali (circa 400 gr al giorno).
- Il semplice consiglio di diminuire l'assunzione di carni rosse (ricche di acidi grassi omega-6) e di aumentare quella di pesce (preferibilmente non di allevamento) darebbe sul lungo termine dei risultati, intesi come miglioramento dello stato di benessere, quasi stupefacenti.